

CHIARIMENTI RESI AL 22/10/2019

Oggetto: Aeroporto Brindisi - Servizio di ingegneria per la redazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale e dello Studio di Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Brindisi

- Con riferimento alle Vostre richieste di chiarimento pervenute in data 04 ottobre u.s., si comunica che formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "architettura", ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, del d.P.R. 328/2001, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività già stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto, ed in particolare quelle che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali.
Pertanto gli iscritti alla sezione A vecchio ordinamento (laurea quinquennale) sono da considerarsi iscritti a tutte i settori (A,B,C,D).
Tenuto conto che il disciplinare in oggetto prevede “...Almeno un esperto in materia paesaggistica, iscritto (ai sensi degli artt. 2, 3, 11 e 15 del D.P.R. N° 328/2001) alla Sezione “A” - settore “C – Paesaggistica ... “ se ne deduce che nel caso di professionista iscritto alla sezione A vecchio ordinamento (laurea quinquennale) egli è da considerarsi iscritto a tutti i settori (A,B,C,D) della stessa “Sezione” e pertanto è da considerarsi idoneo, fermo restando le verifiche della effettiva iscrizione al settore specifico da effettuarsi in sede di proposta di aggiudicazione.
- Si comunica che: “le competenze richieste per tale tipo di attività sono in capo alla società di gestione e pertanto il P.S.A. non dovrà essere corredato da un piano economico finanziario”.
- Si comunica che:
 - 1) si conferma che non esistono modelli messi a disposizione dell'Ente per la redazione dell'offerta;
 - 2) si chiarisce che il “Sub-criterio "PA2,3" parla di principali esperienze e qualifiche, quindi di una sintesi dei CV da inserire nelle 20 cartelle della relazione metodologica; “la commissione giudicatrice, nel formulare i propri giudizi, non terrà conto delle informazioni contenute nelle cartelle successive alla ventesima”
 - 3) si conferma che l'importo stimato complessivo delle opere ammonta a 100 Mil Euro.
 - 4) si conferma che l'importo totale richiesto all'art. 5 punto b della lettera di invito è pari a 150 Mil euro ottenuto sommando gli importi delle opere afferenti a ciascuno dei seguenti tre gruppi di categorie: U.03 – E e/o I – V e/o D.
- Si ritiene sufficiente il rilascio di parere positivo della Commissione Tecnica del Ministero dell'Ambiente di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. / V.A.S.”.

Bari, 22/10/2019

Il R.U.P.
Arch. Roberto FAEDDA